



Regione Lombardia

DECRETO N. 9024

Del 21/07/2017

Identificativo Atto n. 162

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO - "BANDO RICERCA E INNOVAZIONE – EDIZIONE 2014" DI CUI AL DECRETO 7469/2014 E S.M.I.: APPROVAZIONE DELLA DECADENZA DAL CONTRIBUTO CONCESSO DI ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI, PRESA D'ATTO DI UNA RINUNCIA SULLA MISURA F

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

VISTI:

- la Legge Regionale 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" ai sensi della quale Regione Lombardia intende rilanciare la competitività e attrattività del territorio anche attraverso il consolidamento delle attività di ricerca e sviluppo e la promozione di interventi specifici per la valorizzazione del capitale umano;
- il Programma Regionale di Sviluppo (P.R.S.) della X legislatura, approvato con D.C.R. del 9/7/2013, n. 78, che individua la ricerca e l'innovazione come priorità strategiche delle politiche di Regione Lombardia per la loro capacità di assicurare sviluppo, crescita e occupazione;
- il D.Lgs.vo 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 5/III, prevede che nella procedura valutativa a sportello l'istruttoria delle agevolazioni sia effettuata secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché siano definite soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative, per l'ammissibilità all'attività istruttoria e che definisce che qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dell'intervento sia disposta secondo il predetto ordine cronologico;
- la Delibera CIPE del 6 marzo 2009, n. 11 "Preso d'atto dei programmi attuativi FAS di interesse strategico delle Regioni Emilia-Romagna, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, e della provincia autonoma di Bolzano con la quale il CIPE ha preso atto, tra l'altro, del PAR FAS 2007-2013 di Regione Lombardia, G.U. – Serie Generale n. 156 del 8.07.2009);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2009, n. 10879 di approvazione del "Programma Attuativo Regionale del Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013 ai sensi del Quadro Strategico Nazionale QSN 2007-2013 e della Delibera CIPE del 21/12/2007 n. 166", aggiornato come da delibera di Giunta regionale del 13 giugno 2012, n. 3627;
- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" con cui il FAS assume la denominazione di Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC);
- la Deliberazione di Giunta Regionale 28 novembre 2014 n. 2762 di presa d'atto della comunicazione "Proposta di riprogrammazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 (PAR FSC- già PAR FAS) e adempimenti in attuazione della deliberazione Cipe 21/2014";

RICHIAMATI:



Regione Lombardia

- l'accordo sottoscritto da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in data 26 febbraio 2010 che, nell'ambito dell'Asse I "Competitività delle imprese", prevede sia iniziative volte a favorire la cooperazione tra imprese e mondo della ricerca che progetti finalizzati alla valorizzazione del capitale umano;
- la DGR n. 1479 del 6/03/2014 di "Presenza d'atto della comunicazione del Presidente Maroni di concerto con gli Assessori Cavalli e Melazzini avente oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico per la competitività del sistema lombardo 2010-2015. Relazione attività 2013 e programma di azione 2014";
- la DGR n. 2202 del 25 luglio 2014 "Adesione di Regione Lombardia al bando ricerca e innovazione – edizione 2014" con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali del "Bando ricerca e innovazione edizione 2014", attivato nell'ambito dell'Accordo di programma sottoscritto nel maggio 2010 tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo e sono stati destinati al suddetto bando Euro 6.800.000,00, a carico di Regione Lombardia, così ripartiti:
 - Euro 1.000.000,00, a valere sul cap. 8446 "Contributi a amministrazioni locali per iniziative e progetti di ricerca e innovazione, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Unioncamere Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.000.000,00 a valere sul cap. 10403 "Interventi per la competitività con il sistema camerale", riservate alla misura C (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Lombardia attraverso le Camere di Commercio);
 - Euro 1.500.000,00, a valere sul cap. 10520 "Contributi a società controllate per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia", riservati all'attivazione della misura F (la cui verifica delle rendicontazioni e liquidazioni ai soggetti beneficiari è gestita da Finlombarda SpA attraverso il Fondo per la promozione di accordi istituzionali);
 - Euro 3.300.000,00, a valere sul cap. 8445 "Contributi a imprese per iniziative e progetti di ricerca e innovazione anche nell'ambito e in sinergia con accordi stipulati da Regione Lombardia", di cui Euro 300.000,00, riservati all'attivazione della misura F (gestita da Finlombarda) e Euro 3.000.000,00 riservati all'attivazione delle misure A, B, C, D e E (gestite da Unioncamere Lombardia), successivamente spostati in assestamento sui capitoli 8446 (Euro 1.500.000,00) e 10615 (Euro 1.500.000,00) ai fini dell'allineamento al piano dei conti;
- il decreto n. 7469 del 1 agosto 2014, avente ad oggetto "Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Approvazione



Regione Lombardia

"Bando Ricerca e Innovazione - edizione 2014", con il quale è stato approvato il bando ricerca e innovazione – edizione 2014, frutto di lavoro congiunto tra Regione Lombardia e il sistema camerale, che prevede l'assegnazione di voucher/contributi alle mPMI lombarde per le seguenti misure A, B, C, D, E e F;

- il decreto n. 9749 del 21 ottobre 2014, con il quale, in seguito a disservizi infrastrutturali è stato sospeso lo sportello relativo alla misura F ed è stata approvata la riapertura dello stesso sportello per il 29 ottobre 2014 alle ore 14;
- i decreti nn. 11412/2014, 61/2015, 524/2015, 1429/2015, 2418/2015, 3403/2015, 4300/2015, 6382/2015, 6409/2015 con i quali sono stati approvati sette elenchi di domande ammesse e non ammesse sulle misure A, B, C, D, E e F e la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e si è preso atto di alcune rinunce;
- il Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo del PAR FSC Lombardia approvato con decreto n. 135 del 15 gennaio 2015;
- il decreto n. 8415 del 14 ottobre 2015 con cui si è preso atto della variazione societaria di un soggetto beneficiario;
- il decreto n. 8775 del 22 ottobre 2015 con cui è stata approvata la proposta tecnica ed economica per la gestione ed attuazione della linea di intervento nell'ambito del "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" misura F sostegno ai processi di brevettazione del Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014 a favore di Finlombarda;
- i decreti nn. 9733/2015, 10845/2015, con i quali è stato rideterminato il contributo concesso ad un soggetto beneficiario, si è preso atto della rinuncia di alcuni soggetti beneficiari e della variazione societaria di un soggetto beneficiario;
- i decreti n. 4531 del 23 maggio 2016 e n. 6827 del 13 luglio 2016, con i quali è stata disposta la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari (misura F);
- i decreti nn. 9084/2015, 803/2016, 1025/2016, 1938/2016, 3401/2016, 3755/2016, 4292/2016, 6827/2016, 7483/2016, 8571/2016 e 10546/2016 con i quali è stata approvata la rideterminazione dell'ammontare delle risorse effettivamente concesse e erogate (nel periodo gennaio 2015 – settembre 2016) a soggetti beneficiari della misura F e si è preso atto di rinunce;
- il decreto n. 1629 del 16/02/2017 con il quale è stata approvata la decadenza dal contributo di alcuni soggetti beneficiari e si è preso atto di rinunce e approvata la rideterminazione dell'ammontare finale delle risorse effettivamente concesse ed erogate sulle misure A,B,C,D ed E del bando ed accertate economie per euro 1.523.627,14 su fondi regionali;
- il decreto n. 4159 dell'11/04/2017 e successiva rettifica approvata con decreto n. 4562 del 20/04/2017, con cui sono stati approvati per la misura F i contributi concessi in forma definitiva erogati nel periodo ottobre 2016 – febbraio 2017 e accertate economie sulla misura F per euro 324.892,23;



Regione Lombardia

RICHIAMATO, in particolare, il "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014", che prevedeva negli art. 2 e 3, le seguenti misure con le seguenti dotazione finanziarie:

- Misura A – adozione di tecnologie digitali – impresa smart: 900.000,00 Euro;
- Misura B – creazione e sviluppo di nuove tecnologie digitali: 900.000,00 Euro;
- Misura C – MPMI for EXPO: 1.800.000,00 Euro;
- Misura D – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea: 900.000,00 Euro (di cui 300.000,00 per la D3 e 150.000,00 Euro per la D4);
- Misura E – capitale umano qualificato in impresa: 500.000,00 Euro;
- Misura F – sostegno ai processi di brevettazione: 1.800.000,00 Euro, incrementati a 2.040.890,85 euro (con spostamento di risorse non utilizzate sulle misure D e C) con decreto n. 4300/2015;

RILEVATO che, relativamente alla misura F, le risorse messe a disposizione con fondi regionali a valere sui suddetti capitoli 10520 e 8445, per un totale iniziale di 1.800.000,00 euro, sono in anticipazione delle risorse statali nell'ambito del Programma Attuativo Regionale FSC 2007- 2013 della Regione Lombardia e che gli interventi di tale misura sono:

- eleggibili ai sensi dei principi guida e delle condizioni per l'attuazione della priorità "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" del QSN 2007-2013 di cui all'allegato 1 alla delibera CIPE 166/2007 e s.m.i.;
- coerenti con gli obiettivi del Programma Attuativo Regionale della Regione Lombardia (PAR FSC già PAR FAS) sull'Asse 2 "Accrescere la competitività con lo sviluppo della conoscenza e del welfare" e della Linea di azione 2.4.2: "Sostegno alla ricerca e all'innovazione";

CONSIDERATO che come previsto dal PAR FSC 2007-2013, l'attuazione dell'intervento, relativo alla misura F, è di competenza della Direzione Generale Attività produttive, ricerca e innovazione ora Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation, che è altresì responsabile del monitoraggio fisico, procedurale e finanziario in coerenza con quanto definito dal PAR e dal relativo Manuale sul Sistema di Gestione e Controllo;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto n. 11445 del 2 dicembre 2014, con cui Regione Lombardia ha trasferito euro 1.800.000,00 relativi alla misura F a Finlombarda sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" e le restanti risorse relative alle altre misure a Unioncamere;
- il decreto n. 4300 del 27 maggio 2015 con cui è stata integrata la dotazione sulla misura F stanziando 240.890,85 euro delle risorse trasferite da Regione Lombardia a Unioncamere Lombardia e non utilizzate per le misure C e D (risorse successivamente trasferite da Unioncamere Lombardia a Finlombarda sul "Fondo per la promozione di accordi istituzionali");



Regione Lombardia

ATTESO che:

- i contributi/voucher previsti dal succitato bando sono stati assegnati in accordo con quanto previsto nell'art. 6 del bando e declinato nella singola scheda delle specifiche misure nella sezione "Entità del contributo" e fino a concorrenza degli stanziamenti finanziari complessivi previsti per ogni misura nell'art. 3 del bando;

TENUTO CONTO che il punto 11 "decadenza e sanzioni" del bando sopracitato prevede che "il contributo/voucher è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo/voucher o in fase di validazione del contributo/voucher o di trasmissione della rendicontazione e richiesta di erogazione;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di beni e di assistenza e consulenza per la stessa misura per cui ha presentato domanda;
4. l'impresa beneficiaria non validi il contributo/voucher (per le misure A, B, C, D ed E) entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
5. l'impresa beneficiaria non abbia realizzato e concluso l'intervento entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento;
6. l'impresa beneficiaria non presenti la rendicontazione entro i termini previsti così come declinati nelle singole schede delle rispettive linee di intervento (per le misure A, B, C, D ed E);
7. entro massimo 60 giorni naturali e consecutivi dalla data massima di conclusione del progetto (365 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto regionale di concessione del contributo), l'impresa non presenti la rendicontazione (per la misura F);
8. le spese effettivamente sostenute e rendicontate siano inferiori all'investimento minimo previsto o, nel caso delle misure A, B, C (che prevedono la concessione di un contributo proporzionale), le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori al 70% dell'investimento indicato in domanda e ammesso;
9. l'eventuale assegnazione del contributo/voucher porti l'impresa richiedente a eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
10. l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta;
11. entro le date di cut off previste dallo strumento PMI di Horizon 2020 comprese nel periodo di validità del presente bando l'impresa beneficiaria del voucher D4 non presenti una proposta in fase 2;
12. l'impresa beneficiaria (per la misura F) non sia titolare unico o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di



Regione Lombardia

rendicontazione;

13. il brevetto (per la misura F) risulti ceduto, rinunciato, decaduto o in decadenza alla conclusione dell'iter di rendicontazione;

VISTA le nota di Finlombarda S.p.A. del 10 aprile 2017 in atti regionali prot. n. R1.2017.0002659, con cui è stata comunicata la sospensione dell'erogazione per il progetto ID 52427053 ed è stato trasmesso l'elenco dei soggetti beneficiari della misura F che non hanno rendicontato per i quali è necessario approvare la decadenza dal contributo concesso, così come previsto all'art.11 parte generale del bando sopracitato, con l'indicazione della motivazione (relativa al punto 5 e punto 7 dell'art. 11);

CONSIDERATO che:

- scaduto il termine massimo per l'invio tramite il sistema informativo (<https://gefo.servizirl.it/>) della domanda di erogazione corredata dalla documentazione completa indicata all'art. 5 - della Scheda 6 – Misura F del bando, Regione Lombardia ha provveduto, in seguito al ricevimento della suddetta nota di Finlombarda S.p.A. e in presenza del mancato caricamento delle rendicontazioni, a inviare ai soggetti beneficiari interessati comunicazione via PEC di preavviso di avvio del procedimento di decadenza dal contributo concesso;
- nella suddetta comunicazione la Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico ha chiesto ai soggetti beneficiari di presentare eventuali controdeduzioni rispetto a cause di forza maggiore che abbiano impedito loro di adempiere agli obblighi previsti dall'art. 8 in assenza delle quali incorrono nelle condizioni di cui all'art. 11 del bando, con le modalità indicate, entro e non oltre trenta giorni solari dalla ricezione della stessa data 20/04/2017;
- verificate le motivazioni e comunicato in data 05/06/2017 l'accoglimento delle controdeduzioni prodotte dalla Società Donadon SDD srl soggetto beneficiario del contributo concesso per la realizzazione del progetto (ID 56235685) e indicate tempi (15gg solari dalla ricezione della PEC) e modalità per rendicontare sul sistema Siage;
- preso atto della comunicazione elettronica trasmessa in data 19/06/2017 in risposta alla PEC di Regione Lombardia inviata in data 05/06/2017, prot. n. R1.2017.0004209, di accoglimento delle controdeduzioni, con la quale la società IDEAPIÙPROJECT srl, ha comunicato la rinuncia al contributo di euro 5.997,35 per cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla concessione del contributo;

RITENUTO pertanto, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8, 11 e 13 del suddetto bando, di:

- dichiarare la decadenza dal contributo concesso dei soggetti di cui all'allegato 1,



Regione Lombardia

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo pari ad euro 398.897,35;

- prendere atto della rinuncia al contributo concesso con decreto n. 524 del 28/01/2015 e s.m.i., di euro 5.997,35 per il progetto ID 52419531, alla società IDEAPIUPROJECT srl (C.F.03435270123);
- prendere atto della conseguente economia di risorse regionali generata sul bando per effetto delle suddette decadenze e dalla rinuncia comunicata dalla società IDEAPIUPROJECT srl per complessivi euro 404.894,70 ;

DATO ATTO che:

- l'ammontare delle risorse effettivamente concesse sulla Misura F ed erogate da Finlombarda S.p.A. tra gennaio 2015 a febbraio 2017 (decreto n. 4159/2017 e s.m.i.) è pari a Euro 1.335.304,33;
- al netto dei contributi concessi a due soggetti beneficiari per la realizzazione dei progetti (ID 52126816 e ID 56235685) per i quali è in corso la verifica della rendicontazione finale da parte di Finlombarda S.p.A. e del contributo concesso ad altro soggetto beneficiario per la realizzazione del progetto (ID 52427053) per il quale risulta sospesa l'erogazione da parte di Finlombarda spa, l'ammontare delle economie generate con il presente decreto sono pari ad euro 404.894,70;
- sommando le economie già accertate per complessivi 1.848.519,37 euro (di cui al decreto n. 1629/2017 euro 1.523.627,14 e decreto n. 4159/2017 e s.m.i. euro 324.892,23), con le economie accertate con il presente provvedimento si registra un'economia complessiva sulle risorse regionali pari ad euro 2.253.414,07, giacenti presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali", che saranno riutilizzati e messi a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione di prossima attivazione;

DATO ATTO che, con riferimento alla comunicazione sopracitata inviata da Finlombarda S.p.A. il 10/04/2017 a Regione Lombardia, al netto del tempo occorso a Regione Lombardia per inviare il preavviso di decadenza alle imprese per mancata rendicontazione (20 aprile 2017) e il tempo per ricevere (19 giugno 2017) e valutare le controdeduzioni, il presente provvedimento è redatto nel rispetto del termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 4235/2015, dalla DGR n. 5227/2016, dalla DGR 5438/2016 e dal decreto del Segretario



Regione Lombardia

Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

ATTESO che, nelle more dell'approvazione del regolamento attuativo della legge 234/2012, il Dirigente competente effettua, in attuazione della suddetta legge 234/12, le procedure previste dal DM 22/12/2016 (tra cui ad esempio la registrazione in BDA anche dopo la concessione, verifica visura Deggendorf nella BDA reingegnerizzata - che non ha ancora le funzioni di RNA - verifica della lista aiuti illegali in possesso dei Direttori);

RICHIAMATE in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la DGR X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dr. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

VISTA la l.r. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso, così come previsto all' art. 11 parte generale del "Bando Ricerca e Innovazione – edizione 2014" di cui al decreto n. 7469/2014 e s.m.i., dei soggetti beneficiari indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi riportate e per un ammontare complessivo di risorse pari a Euro 398.897,35;
2. prendere atto della rinuncia comunicata da parte della Società IDEAPIUPROJECT srl (C.F. 03435270123) al contributo concesso, con decreto n.524 del 28/01/2015 e s.m.i. pari ad euro 5.997,35 per la realizzazione del progetto (ID 52419531) a valere sul "bando ricerca e innovazione – edizione 2014", approvato con decreto n.7469/2014 e s.m.i.;
3. di dare atto che per effetto dei punti 1 e 2 si liberano sul bando ulteriori risorse per euro 404.894,70, che sommate alle economie già accertate sulle misure A,B,C,D e E con decreto 1629/2017 e decreto n. 4159/2017 per euro 1.848.519,37, generano un totale di economie complessive sul suddetto Bando di euro 2.253.414,07, giacenti presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali, le quali saranno riutilizzate e messe a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione, da sommarsi alle economie;
4. di provvedere con successivo provvedimento alla chiusura definitiva del bando Ricerca e Innovazione, edizione 2014 a seguito alla comunicazione di Finlombarda in esito alle verifiche della rendicontazione finale presentata dai beneficiari del



Regione Lombardia

contributo concesso sulla misura F per la realizzazione dei progetti (ID 52126816, ID 56235685 e ID 52427043) e al possesso dei requisiti soggettivi;

5. di dare atto che in base alla disposizione contenuta nel bando, che prevede l'erogazione ai beneficiari in un'unica soluzione a saldo, dopo la verifica della rendicontazione presentata, ai soggetti dichiarati decaduti dal contributo e al soggetto rinunciatario di cui ai punti precedenti, non è stato erogato il contributo concesso con i decreti di assegnazione;
6. di dare atto che nelle more dell'approvazione del regolamento attuativo della legge 234/2012, il Dirigente competente effettua, in attuazione della suddetta legge 234/12, le procedure previste dal DM 22/12/2016 (tra cui ad esempio la registrazione in BDA anche dopo la concessione, verifiche visura Deggendorf nella BDA reingegnerizzata, verifica della lista aiuti illegali in possesso dei Direttori);
7. di informare i soggetti di cui al punto 1 e 2, all'indirizzo di posta elettronica indicata in domanda;
8. di dare atto che contestualmente all'approvazione del presente atto si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative ai soggetti di cui al punto 1 e 2, sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs.14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul portale di Regione Lombardia – sezioni bandi e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

IL DIRIGENTE
della Struttura Ricerca, Innovazione e
Trasferimento tecnologico

ERMANN0 BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge